



### Discovering Diversity ...

E. Cervo, pag. 9

## Nasce “Discovering Diversity - sulle tracce della diversità”

Riconnettersi con la propria cultura, attraverso diversità, rispetto, inclusione, comunità, amicizia, è alla base del progetto “Giochi di Pace”, evento nazionale che è stato presentato il 1° febbraio per lanciare il primo videogioco realizzato dai bambini: “Discovering Diversity - sulle tracce della diversità”. Jonathan ragazzo ebreo, Sana ragazza musulmana, Viola ragazza cristiana e Alessandro ragazzo non credente sono i giovani che appaiono nella locandina a corredo di questo articolo e rappresentano i protagonisti del videogioco, invitati dai loro insegnanti a fare una ricerca su un territorio, alla scoperta delle bellezze del patrimonio culturale, sia materiale che immateriale. Il format prevede episodi in tutto il territorio italiano e successivamente coinvolgerà l'Europa e il resto del mondo.



Il videogioco - promosso da Itria, Icomos, Cia e altri enti e associazioni – permetterà a chiunque di giocare, indipendentemente dalle sue caratteristiche fisiche, sensoriali, anagrafiche, linguistiche, culturali e religiose, anche attraverso l'utilizzo della sottotitolazione multilingua, la possibilità di selezionare l'interprete della propria lingua dei segni, di regolare la luminosità, il campo visivo, le palette cromatiche, i livelli audio, la velocità del gioco, la semplificazione dei comandi.

“Discovering Diversity - sulle tracce della diversità”, dunque, utilizza uno dei linguaggi preferiti dai giovani per educare alla diversità umana vista come una grande opportunità, per favorire l'incontro fra culture e religioni, per recuperare il dialogo intergenerazionale e per affermare il diritto alla bellezza per tutti.

*Emanuela Cervo*